

Angelo Vannini, Sull'intromissione autoriale di Apuleio in Metamorfofi 11.27

A new discussion of the problem created by the authorial intrusion at Apuleius, Met. 11.27, where Madaurensis implies the persona of the author not of the narrator Lucius, and so shatters the coherence of the narrated world. I discuss the various traditional interpretations, then proceed to a narratological discussion based on the idea of metalepsis; finally, I suggest that this anomalous textual situation is due to an implicit, and quite original, dedication by Apuleius: a homage to a patron, with the goal of inviting support towards the circulation of the work in book form.

Questo articolo affronta il problema dell'intromissione autoriale di Apuleio in Met. 11.27, dove l'aggettivo Madaurensis, riferendosi alla patria reale dello scrittore anziché a quella del personaggio Lucio, infrange la coerenza dell'universo diegetico. L'autore discute in un primo momento le varie interpretazioni avanzate dagli studiosi; propone in seguito una diversa analisi narratologica del passo attraverso lo strumento concettuale della metalepsi; infine formula l'ipotesi che dietro tale fenomeno testuale si adombri una originalissima dedica di Apuleio al proprio patrono, al fine di ottenere il sostegno editoriale necessario a un'ampia diffusione dell'opera.